

## INTERROGAZIONE N. 157.25

### Finanziamento dei futuri micro-nidi e asili nido

Il tema della cura della prima infanzia è di grande attualità e sta animando quotidianamente il dibattito politico e mediatico, sia a livello cantonale che comunale. In particolare, la questione è molto sentita nella Città di Bellinzona, dove sono state depositate due mozioni:

- **Mozione PS**

Si evidenzia come l'offerta di posti nei nidi pubblici sia insufficiente rispetto al fabbisogno, con lunghe liste d'attesa che costringono molte famiglie a rivolgersi a strutture private, spesso più costose. La richiesta è che il Comune diventi garante e finanziatore al 100% di nuove strutture, così da garantire un accesso equo e sostenibile.

- **Mozione PLR**

Si propone invece un modello misto in cui Comune, Cantone e privati collaborino per ampliare l'offerta, condividendo oneri e responsabilità. L'obiettivo è incrementare disponibilità e qualità dei servizi, favorendo la conciliabilità tra vita professionale e familiare.

#### Stato della situazione a livello cantonale

Da un lato, apprendiamo che il Cantone ha congelato per i prossimi tre anni il finanziamento di nuovi asili nido. Dall'altro, l'8 maggio 2025, il Consiglio di Stato ha presentato il rapporto "*Famiglia e lavoro, gli sforzi del Cantone per la conciliabilità*" (quadriennio 2025–2028), che contiene alcune novità:

- Gli asili nido e micro-nidi sono passati da 55 a 74 unità negli ultimi anni.
- I centri extrascolastici sono aumentati da 26 a 39.
- Obiettivi 2025–2028:
  - Creare 145 nuovi posti in nidi e micro-nidi.
  - Creare 300 nuovi posti nei centri extrascolastici.
- Sono state individuate aree con forte carenza di posti: Luganese e Bellinzonese per i bambini 0–3 anni, Locarnese per i bambini in età scolastica.
- È stato ricordato il fondo sociale-finanziario nato con la riforma fiscale e sociale del 2019, che in sei anni ha raccolto 115 milioni di franchi dai contributi dei datori di lavoro.

Per il periodo di pianificazione 2025–2029 è previsto un costo supplementare a carico del Cantone di 4,2 milioni di franchi, ripartito su cinque anni.

#### Posti destinati al Bellinzonese

Dei 145 nuovi posti previsti per il Cantone, ben 53 saranno destinati al Bellinzonese, a conferma dell'urgenza in questa regione.

#### Ripartizione delle responsabilità oggi

- **Confederazione:** non finanzia strutturalmente i nidi. Interviene solo con contributi transitori fino al 2026.
- **Cantone e Comuni:** principali responsabili di offerta e finanziamento (con rette delle famiglie e sussidi pubblici).

**INTERROGAZIONE N. 157.25**

- **Privati:** garantiscono una parte dell'offerta, ma faticano a sostenersi a causa delle rette elevate.

**Preoccupazioni**

Questa situazione genera confusione e immobilismo: Comuni e Cantone temono un onere eccessivo, mentre il privato che investe viene spesso criticato per rette considerate troppo alte. Ne derivano incertezza e un blocco delle decisioni, a scapito delle famiglie e dei bambini.

Domande al Consiglio di Stato:

1. Come verranno concretamente utilizzati e distribuiti i 4,2 milioni di franchi previsti dal rapporto 2025–2029?
2. Sono destinati a un finanziamento **strutturale** dei futuri asili nido o a misure transitorie di sostegno?
3. È corretto interpretare che il contributo medio previsto sia di circa CHF 28'965 per nuova unità/posto creato?
4. Qual è la procedura di richiesta di questi contributi?
5. Secondo quali criteri vengono accolte o respinte le domande?
6. Chi può inoltrare la richiesta: solo i Comuni, anche i privati, o forme miste pubblico-privato?
7. È previsto un meccanismo straordinario per sostenere realtà che non potranno beneficiare di fondi federali dopo il 2026?
8. Quali strumenti di monitoraggio sono previsti per verificare che i nuovi posti rispondano effettivamente alle esigenze regionali e non vadano a coprire solo formalmente gli obiettivi numerici?
9. È intenzione del Consiglio di Stato avviare un dialogo con la Città di Bellinzona (e con altri Comuni) per definire un modello di governance e co-finanziamento stabile e duraturo?

Patrick Rusconi e Tiziano Zanetti